



Comune di ONANI'

**STATO DI ATTUAZIONE DEL “PIANO
PER L’UTILIZZO DEL TELELAVORO”
PER L’ANNO 2015**

Redatto ai sensi dell’articolo 9, comma 7 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con Legge 17 dicembre 2012, n. 221.

SOMMARIO

Stato di attuazione del “Piano per l’utilizzo del telelavoro” per l’anno 2015	1
Sommario	2
Normativa di riferimento	3
Premessa	3
Finalità	4
Modalità di attuazione del telelavoro	5
Attività per le quali risulta possibile l'utilizzo del telelavoro	5
Informazioni generali sull'Amministrazione	6
Descrizione dell'Amministrazione	6
Stato di attuazione del "Piano per l'utilizzo del telelavoro per l'anno 2015"	7

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge 16 giugno 1998, n. 191, recante, tra l'altro, norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 70 “Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni”;
- Accordo quadro nazionale sul telelavoro nelle pubbliche amministrazioni, sottoscritto in data 23 marzo 2000;
- Art. 1 (Disciplina sperimentale del telelavoro) CCNL del personale del comparto Regioni/Autonomie Locali, sottoscritto il 14 settembre 2000;
- D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221.

PREMESSA

L'articolo 9, comma 7, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con Legge 17 dicembre 2012, n. 221, stabilisce l'obbligo di pubblicazione, con cadenza annuale, da parte delle Amministrazioni Pubbliche, di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dello stato di attuazione del “Piano per l'utilizzo del telelavoro” nella propria organizzazione.

Il telelavoro è la prestazione di lavoro eseguita dal dipendente dell'Amministrazione Pubblica in qualsiasi luogo ritenuto idoneo, collocato al di fuori della sede di lavoro, dove la prestazione sia tecnicamente possibile, con il prevalente supporto di tecnologia 4 dell'informazione e della comunicazione che consentano il collegamento con l'Amministrazione di appartenenza.

Esso necessita di appropriate regole e strumenti idonei ad assicurare:

- alla Pubblica Amministrazione la concreta possibilità di avvalersi funzionalmente di tale forma di flessibilità lavorativa;

- al lavoratore di scegliere una diversa modalità di prestazione di lavoro, che comunque salvaguardi in modo efficace il sistema di relazioni personali e collettive espressive delle sue legittime aspettative in termini di formazione e crescita professionale, senso di appartenenza e socializzazione, informazione e partecipazione al contesto lavorativo e alla dinamica dei processi innovatori.

I progetti di telelavoro sono preventivamente concordati con le OO.SS., ai sensi dell'accordo quadro nazionale sul telelavoro nelle pubbliche amministrazioni, sottoscritto in data 23 marzo 2000 e di specifica normativa di ordine regolamentare e contrattuale.

L'assegnazione di progetti di telelavoro si basa sull'adesione volontaria dei dipendenti dichiaratisi disponibili a tali prestazioni lavorative e sull'attenta analisi-valutazione, in ambito organizzativo, di attività definibili "telelaborabili".

FINALITA'

Il telelavoro ha lo scopo di razionalizzare l'organizzazione del lavoro e di realizzare economie di gestione attraverso l'impiego flessibile delle risorse umane.

Rappresenta il passaggio della Pubblica Amministrazione alla cultura del risultato, riducendo i costi e diminuendo i tempi legati al lavoro burocratico, dando maggiore importanza all'oggetto e alla qualità della prestazione anziché all'aspetto formale della presenza in ufficio.

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL TELELAVORO

Il telelavoro è attuabile attraverso due distinte forme di prestazione:

- telelavoro domiciliare, qualora l'attività lavorativa è resa presso il domicilio del dipendente;
- lavoro a distanza, qualora l'attività lavorativa è effettuata in centri appositamente attrezzati distanti dalla sede dell'Ente e al di fuori del controllo diretto del dirigente cui è assegnato il dipendente.

ATTIVITA' PER LE QUALI RISULTA POSSIBILE L'UTILIZZO DEL TELELAVORO

L'effettiva possibilità di utilizzare tale tipologia di lavoro è subordinata all'individuazione di attività standardizzate e monitorabili a distanza, che non richiedono un contatto diretto con l'utenza allo sportello, caratterizzate da un elevato grado di autonomia organizzativa, al fine di permettere la dislocazione, parziale o totale, del processo e per le quali l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione sono elementi essenziali.

INFORMAZIONI GENERALI SULL' AMMINISTRAZIONE

Denominazione	Comune di Onanì
Amministrazione	
Sede legale (città)	Onanì
Responsabile	Segretario Comunale
Trasparenza e Accessibilità	
Indirizzo PEC	protocollo@pec.comune.onani.nu.it
per le comunicazioni	

DESCRIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE

Onanì è un comune italiano ubicato in Sardegna nella provincia di Nuoro.

Superficie 71,97 km²

Codice Istat 091058

Codice Catastale g064

Prefisso telefonico 0784

CAP 08020

La sede è in Via Roma 27- 08020 Onanì (NU)

Tel.: 0784.410023 Fax: 0784.410101 mail istituzionale: protocollo@comune.onani.nu.it

Il Comune di Onanì, nella sua qualità di ente locale, rientra nel novero delle Amministrazioni pubbliche (di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) che ai sensi dell'articolo 9, comma 7, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con Legge 17 dicembre 2012, n. 221, sono obbligate a pubblicare, con cadenza annuale, lo stato di attuazione del “Piano per l’utilizzo del telelavoro” nella propria organizzazione.

STATO DI ATTUAZIONE DEL “PIANO PER L’UTILIZZO DEL TELELAVORO” PER L’ANNO 2015

L’adozione dell’istituto del telelavoro si configura come una mera possibilità per le Pubbliche Amministrazioni.

Allo stato attuale il Comune di Onanì non ha attivato alcun rapporto di telelavoro per i motivi di seguito elencati:

- 1) non sono state ravvisate da parte dell’Ente prestazioni lavorative da rendere con le modalità del telelavoro disposte dalla normativa in vigore;
- 2) non sono pervenute da parte del personale in servizio, richieste di accesso a tale forma di attività lavorativa.

Il Comune di Onanì, pertanto, non ha predisposto per l’anno 2015 un piano di utilizzo del telelavoro. L’Amministrazione si riserva, in presenza di richieste di attivazione di telelavoro, previa adozione di apposito Regolamento e nel rispetto delle relazioni sindacali previste, di definire modalità operative per far combaciare le necessità di vita e di lavoro dei dipendenti con le esigenze organizzative e funzionali dell’Ente